



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

CAPITANERIA DI PORTO / GUARDIA COSTIERA
MILAZZO

DISCIPLINA DEI LAVORI CON FIAMMA A BORDO DELLE NAVI
Località: Circondario Marittimo di Milazzo (ME)

Ordinanza n. 63/2012

Il Capo del Circondario Marittimo e Comandante del porto di Milazzo:

- VISTO:** il D.Lvo n. 271 del 27.07.99: “Adeguamento della normativa sulla sicurezza e salute dei lavoratori marittimi a bordo delle navi mercantili e da pesca nazionali, a norma della legge n. 485/88”;
- VISTO:** il D.Lvo n. 272 del 27.07.99: “Adeguamento della normativa sulla sicurezza e salute dei lavoratori marittimi nell’espletamento di operazioni e servizi portuali, nonché di operazioni di manutenzione, riparazione e trasformazione delle navi in ambito portuale, a norma della legge n.485/88”;
- VISTO:** il dispaccio n. DEM3/850, in data 28.03.02, dell’allora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Dipartimento per la Navigazione e il Trasporto Marittimo e Aereo, avente ad oggetto: “Applicazione dell’articolo 46 del D.Lvo n. 272/99”;
- VISTA:** la vigente normativa in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro ed, in particolare, il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 recante “Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;
- VISTA:** la propria ordinanza n. 20/83 in data 16.07.1983 relativa all’impiego di fonti termiche a bordo delle navi e dei galleggianti nei porti del circondario marittimo di Milazzo;
- RITENUTO:** opportuno aggiornare le norme contenute nella citata ordinanza allo scopo di ottimizzare le procedure per il rilascio dell’autorizzazione all’uso di fonti termiche a bordo delle navi, dei galleggianti nei porti e nelle rade del circondario marittimo di Milazzo;
- ACQUISITI:** i pareri favorevoli del Comando provinciale dei vigili del fuoco di Messina, della A.S.P. di Messina - Servizio di prevenzione, igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro prot.n. 7407 in data 01.10.2012 e del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Messina prot. n. 2178 in data 10.10.2012;
- VISTA:** la documentazione agli atti d’ufficio;
- VISTI:** gli articoli 30, 68, 80, 81, 1174 e 1231 del codice della navigazione e gli articoli 59, 85, 86 e 88 del relativo regolamento di esecuzione, parte marittima:

ORDINA

Articolo 1

(Ambito di applicazione)

La presente ordinanza disciplina le procedure per il rilascio dell’autorizzazione all’esecuzione di lavori con l’uso di fonti termiche, quali miscele ossiacetileniche, fiamma ossidrica, saldatura elettrica e operazioni di

ossitaglio a bordo delle navi e dei galleggianti ancorati, ormeggiati nelle rade e nei porti del circondario marittimo di Milazzo.

E' vietato effettuare lavori con l'uso di fonti termiche sulle navi ormeggiate presso i pontili della locale Raffineria.

Resta inteso che per l'esecuzione di detti lavori si applicano tutte le leggi e regolamenti vigenti in materia di prevenzione degli incendi e degli infortuni in genere. Inoltre, il comandante della nave, il datore di lavoro o chiunque interessato all'esecuzione dei lavori sono tenuti ad adottare ogni altra precauzione che si rendesse necessaria per garantire la sicurezza delle operazioni.

Nei porti del circondario marittimo di Milazzo sono vietati lavori con uso di fonti termiche sulle navi con a bordo passeggeri.

La presente ordinanza non si applica ai lavori con l'uso di fonti termiche che si eseguono a terra nei porti del circondario marittimo di Milazzo, compresi quelli effettuati su navi e galleggianti tirati a secco, ovvero in costruzione anche se ormeggiate in banchina.

Articolo 2

(Istanza di nulla osta)

Il datore di lavoro che intende usare fonti termiche a bordo di navi e galleggianti deve presentare alla competente Autorità Marittima, una documentata istanza, in carta legale, utilizzando il fac-simile in allegato A ed il "Piano Lavori" di cui all'allegato B.

I lavori possono iniziare a seguito del rilascio del nulla osta da parte dell'Autorità Marittima, acquisiti i pareri favorevoli della competente ASL e Comando provinciale dei VV.F..

I lavori corrispondenti alle tipologie previste al successivo articolo 3, rientranti nella "procedura semplificata", possono iniziare a seguito del rilascio del nulla osta da parte dell'Autorità Marittima. In tal caso, potrà essere utilizzato il fac-simile in allegato A1 ed il "Piano Lavori" di cui all'Allegato B.

Articolo 3

(Lavori in procedura semplificata)

Le tipologie di lavori di seguito riportate sono soggette alla procedura semplificata:

1. lavori con impiego di fonti termiche riguardanti sovrastrutture di coperta della nave, non in contatto con stive o locali o spazi chiusi, da intendersi riferiti a: guardacorpi, scalette per l'accesso ai ponti, salpancora, strutture di supporto delle luci della nave, strutture di supporto delle imbarcazioni/zattere di salvataggio, passacavi, bottazzi, passerelle, parapetti, corrimani e ringhiere, serbatoi d'acqua in coperta, sfoghi d'aria in coperta, specchio di poppa all'esterno, rampa locale garage, rizzaggio merci e materiali in coperta, rivestimento opera morta, sostituzione bracci rulli di poppa, smontaggio e riparazione del verricello, sostituzione e/o riparazione della ringhiera di prua e passeggiata, sostituzione scivolo, lavori alle sistemazioni dei mezzi collettivi di salvataggio, lavori alle antenne, alle luci, ai radar (in controplancia);
2. lavori interessanti locali di servizio tipo car deck, strutture sporgenti nei garages, tughe/casematte posizionate sul ponte, nei quali non siano presenti sostanze potenzialmente pericolose né siano in contatto con stive o locali o spazi chiusi.

Articolo 4

(Sospensione e decadenza del nulla osta)

I lavori devono essere sospesi nei casi di:

1. variazione dei lavori oggetto del nulla osta;
2. movimento della nave dalla banchina ove sono iniziati i lavori;
3. cambio del comandante della nave, sempreché non intervenga una formale accettazione da parte del nuovo comandante;
4. cambio del responsabile tecnico dei lavori, sempreché non intervenga una formale accettazione da parte del nuovo responsabile tecnico.

Il nulla osta decade nei seguenti casi:

- a) presenza a bordo di merci pericolose riportate nell'IMDG CODE;
- b) inosservanza alle prescrizioni previste nel nulla osta all'esecuzione dei lavori, alle disposizioni della presente ordinanza e alle norme che, in generale, regolano l'uso delle fonti termiche a bordo delle navi.

Articolo 5

(Deroghe)

In presenza di particolari circostanze tecnico-operative o richieste avanzate dal datore di lavoro, documentate e supportate da accertamenti, questa Autorità Marittima può concedere eventuali deroghe alle disposizioni della presente ordinanza, sentiti il Comando provinciale dei Vigili del Fuoco, l'Azienda sanitaria locale ed il Consulente Chimico di Porto.

Articolo 6

(Vigilanza antincendio)

L'obbligo di disporre, nella zona dei lavori, mezzi antincendio (estintori, sabbia, recipienti di acqua, manichette, etc.) ed il relativo personale addestrato, compete al Comando di bordo.

Qualora i mezzi ed il personale non fossero giudicati sufficientemente idonei, il nulla osta può essere negato o sospeso.

All'impresa, a colui che dirige i lavori, al capo operaio, ferme restando le responsabilità del richiedente e del Comandante della nave, compete l'obbligo, oltre che dell'osservanza delle presenti norme, di adottare tutte le cautele per prevenire ogni eventualità d'incendio, infortunio o sinistro in genere, e di adoperarsi, con prontezza e decisione, per reprimere qualsiasi accenno di pericolo.

Qualunque persona che dovesse constatare trascuratezza o deficienze dovrà farne immediata denuncia, anche telefonica, all'Autorità Marittima.

Fermi restando i suddetti obblighi, l'Autorità Marittima si riserva la facoltà di imporre a secondo dei lavori da effettuare e della zona d'ormeggio della nave interessata ai lavori, apposita vigilanza antincendio con oneri a carico del richiedente il nulla osta.

Terminato il lavoro, il Comandante della nave deve disporre che un Ufficiale, coadiuvato da personale di bassa forza, compia un'ispezione minuziosa nel locale interessato dai lavori ed in quelli attigui per accertare l'assenza di materiali che possano provocare incendi.

Dell'eseguite ispezioni deve fare rapporto scritto al comandante.

Articolo 7

(Prescrizioni)

Il nulla osta all'uso di fiamma è subordinato all'osservanza di tutte le norme di sicurezza vigenti ed alle sottoelencate condizioni:

- a) preventiva pulizia della zona;
- b) ventilare i locali chiusi ed aspirare i fumi provenienti dai lavori a fuoco;
- c) evitare la caduta di scorie incandescenti coprendo le parti sottostanti con teloni ignifughi;
- d) predisporre manichette antincendio pronte all'uso e posizionate vicino al punto di saldatura;
- e) predisporre estintori portatili vicino al punto di saldatura;
- f) allontanare eventuali recipienti di prodotti infiammabili;
- g) mettere il cavo di massa vicino al punto di saldatura;
- h) posizionare le bombole ossiacetileniche lontane dal punto di taglio;
- i) per i lavori a fuoco, da eseguire in locali chiusi o con l'uso della fiamma ossiacetilenica anche se all'aperto, dovranno essere accertate, prima dell'inizio dei lavori, le condizioni di Gas-Free con l'emissione di un nuovo certificato.
- j) il Comando di bordo dovrà garantire la perfetta illuminazione a giorno della zona della nave interessata dai lavori con fiamma, nonché ogni altra precauzione ritenuta più opportuna in tal senso.
- k) il Comandante della nave si assume la responsabilità di assicurare la continua sorveglianza durante l'esecuzione dei lavori, ai sensi dell'art. 5, comma b), del Decreto Legislativo n 272/99, e di non farne eseguire ad altri all'infuori di quello espressamente autorizzato, attenendosi scrupolosamente a quanto dichiarato con l'istanza all'Autorità Marittima;
- l) tutti i lavori da eseguire a bordo ed in particolare l'uso della fiamma potrà avvenire solo in orario diurno, in condizioni di sicurezza e pertanto i lavori dovranno essere immediatamente sospesi qualora vi sia una situazione anche solo potenziale di pericolo per la pubblica incolumità;
- m) i lavori di cui trattasi dovranno essere svolti nel rispetto delle norme antinfortunistiche e delle prescrizioni dei relativi piani di sicurezza, con obbligo per le Società/Ditte/Comandi operanti

dell'adozione dei necessari accorgimenti utili all'eliminazione dei rischi dovuti dall'interferenza fra le attività lavorative.

Articolo 8
(Sanzioni)

I contravventori alla presente ordinanza sono puniti ai sensi dell'articolo 1174 del codice della navigazione, salvo che il fatto non integri una fattispecie di reato prevista e punita dall'articolo 57 del D.L.vo n. 272 del 27.07.99.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e fare osservare la presente ordinanza che entra in vigore in data 01 settembre 2012 ed abroga gli articoli da 69 a 74 dell'ordinanza n°20/83 in data 16.07.1983 citata nelle premesse. La presente viene pubblicizzata mediante affissione all'albo dell'ufficio, nonché tramite inclusione alla pagina "ordinanze" del sito www.milazzo.guardiacostiera.it/

La presente Ordinanza entrerà in vigore a partire dal 01 novembre 2012.

Milazzo, lì 23/10/2012

F.to IL COMANDANTE
C.F. (CP) Fabrizio COKE

Alla Capitaneria di Porto di MILAZZO

Il sottoscritto _____

- Comandante della M/n "_____", armata / di proprietà della Società _____ con sede in _____

CHIEDE

a codesta Capitaneria di Porto di voler autorizzare l'uso di fiamma e/o saldatura elettrica a bordo della predetta nave per i lavori di seguito specificati (allegato B).

DICHIARA

- i predetti lavori avranno inizio in data _____ e termineranno in data _____;
- le modalità per l'effettuazione dei predetti lavori, la loro tipologia, il nominativo del responsabile dei lavori e della ditta/officina che li esegue ed ogni altro elemento ritenuto utile ai fini dell'esatta valutazione del grado di pericolosità dei lavori da eseguire sono indicati nell'allegato piano lavori/dichiarazione integrativa parte integrante della presente istanza;
- che i lavori non immobilizzano la nave;
- che:
 - il servizio antincendio sarà espletato dal Corpo Nazionale dei VV.FF.
 - il servizio antincendio sarà espletato dalla guardia fuochi;

Si allegano alla presente istanza:

1. Piano dei lavori e dichiarazione impegnativa redatto in conformità all'allegato "B" dell'ordinanza n. _____ in data _____ della Capitaneria di Porto di MILAZZO;
2. Certificato di non pericolosità con attestazione di "gas free" rilasciato in data dal Consulente Chimico del Porto;
3. lettera dell'agenzia raccomandataria della nave per conto dell'armatore con la quale vengono affidati i lavori ad una società fra quelle autorizzate dall'Autorità Portuale ad operare nel porto di Milazzo;
4. sommaria descrizione e dettagliata planimetria dei locali interessati dai lavori e dei relativi locali contigui, sovrastanti e sottostanti corredata di dati inerenti la destinazione dei locali, i quantitativi e la tipologia dei materiale e delle sostanze contenuti negli stessi locali, i presidi antincendio e le vie di fuga.

Il sottoscritto è altresì informato, avere ricevuto le informazioni di cui all'art. 13 del D.lgs. 196/2003, che i dati sopra indicati verranno trattati, in base alla normativa vigente, esclusivamente per finalità connesse al conseguente procedimento.

Firma

Comandante/Ufficiale responsabile designato

Firma

Titolare dell'impresa/Direttore dei lavori

ALLEGATO "A1"**Alla Capitaneria di Porto di MILAZZO**

Il sottoscritto _____

- Comandante della M/n "_____", armata / di proprietà della Società
_____ con sede in _____

CHIEDE IN PROCEDURA SEMPLIFICATA

a codesta Capitaneria di Porto di voler autorizzare l'uso di fiamma e/o saldatura elettrica a bordo della predetta nave per i lavori di seguito specificati (allegato B).

DICHIARA

- i predetti lavori avranno inizio in data _____ e termineranno in data _____;
- le modalità per l'effettuazione dei predetti lavori, la loro tipologia, il nominativo del responsabile dei lavori e della ditta/officina che li esegue ed ogni altro elemento ritenuto utile ai fini dell'esatta valutazione del grado di pericolosità dei lavori da eseguire sono indicati nell'allegato piano lavori/dichiarazione integrativa parte integrante della presente istanza;
- che i lavori non immobilizzano la nave;
- che:
 - il servizio antincendio sarà espletato dal Corpo Nazionale dei VV.FF.
 - il servizio antincendio sarà espletato dalla guardia fuochi;
 - il servizio antincendio sarà espletato dal personale di bordo;

Si allegano alla presente istanza:

- a) Piano dei lavori e dichiarazione impegnativa redatto in conformità all'allegato "B" dell'ordinanza n. _____ in data _____ della Capitaneria di Porto di MILAZZO;
- b) Certificato di non pericolosità con attestazione di "gas free" rilasciato in data dal Consulente Chimico del Porto che attesti anche l'appartenenza del lavoro da svolgere a quelli elencati nel sopracitato provvedimento. (Circ. DEM3/850 del 28 marzo 2002).

Il sottoscritto è altresì informato, avere ricevuto le informazioni di cui all'art. 13 del D.lgs. 196/2003, che i dati sopra indicati verranno trattati, in base alla normativa vigente, esclusivamente per finalità connesse al conseguente procedimento.

Firma

Comandante/Ufficiale responsabile designato

Firma

Titolare dell'impresa/Direttore dei lavori

ALLEGATO "B"

"PIANO LAVORI" E DICHIARAZIONE IMPEGNATIVA

Il sottoscritto _____ Comandante della M/N "_____" armata/di proprietà della Società _____ con sede in _____.

Il sottoscritto _____ Titolare dell'impresa _____ che effettua i lavori a bordo) iscritta ex art. 68 Cod. Nav. nei Registri dell'Autorità Portuale di Messina.

In merito alla richiesta di rilascio del nulla osta, previsto dall'art. 46 del decreto legislativo n. 272 del 27.07.99, all'effettuazione di lavori a bordo della M/N "_____" Matr. _____ del Compartimento Marittimo di _____, di bandiera _____, t.s.1 _____, ormeggiata nel porto di Milazzo, con utilizzo di fonte termica.

DICHIARANO

- ☐ descrizione dei lavori (Dettagliata)

- ☐ il carico esistente a bordo (natura e quantità): _____
- ☐ il carico precedente (natura e quantità): _____
- ☐ sostanze infiammabili, combustibili, esplosive o comunque pericolose presenti a bordo (natura e quantità): _____
- ☐ di essere a conoscenza delle norme contenute nel decreto legislativo 27 luglio 1999 n. 272 "adeguamento della normativa di sicurezza e salute dei lavoratori nell'espletamento di operazioni e servizi portuali, nonché di operazioni di manutenzione, riparazione e trasformazione delle navi in ambito portuale, a norma della legge 31 dicembre 1998 n. 485";
- ☐ che gli impianti e l'organizzazione antincendio di bordo sono/non sono in efficienza ed in grado di intervenire immediatamente in caso di emergenza;
- ☐ che i lavori saranno eseguiti dalla ditta _____ / in regime di autoproduzione sotto la diretta sorveglianza del personale di bordo designato opportunamente da questo comando e/o dall'impresa capo commessa;
- ☐ che il responsabile tecnico dei lavori a bordo, nominato ai sensi dell'art. 38 del decreto legislativo 27 luglio 1999 n° 272 è: _____ tel. _____
- ☐ che la persona esperta, responsabile dell'operazione, ai sensi dell'art.46 del Decreto Legislativo 272/1999 è: _____
- ☐ che la nave è pronta a muovere con i propri mezzi in caso di emergenza o necessità;
- ☐ che durante l'uso di fiamma non verranno effettuate altre operazioni commerciali incompatibili o che interferiscano con le lavorazioni a caldo;
- ☐ che non sarà fatto uso di fiamma o, comunque, di mezzi di lavoro che provochino fonti di calore su parti a contatto di materiali infiammabili, combustibili o pericolosi, di depositi e serbatoi, che, anche se vuoti, abbiano contenuto sostanze con pericolo di incendio e/o scoppio o suscettibili di emettere sostanze tossiche sotto l'azione del calore;
- ☐ che prima di iniziare i lavori di taglio o saldatura, si è munito del certificato di "gas free" rilasciato dal consulente chimico di porto, attestante che nei locali interessati dai lavori ed in quelli contigui, sovrastanti e sottostanti agli stessi locali, non vi sono sostanze suscettibili di infiammarsi o di esplodere sotto l'azione del calore o delle scintille;
- ☐ di aver presentato (in qualità di impresa capo commessa) in data _____ alla competente A.S.P. il documento di sicurezza di cui all'art.38 del Decreto L.vo n.272/1999;

- ☐ che le vie di fuga per gli operatori saranno tenute sempre agibili ed illuminate;
 - ☐ che l'illuminazione normale e di emergenza e gli impianti elettrici in genere saranno conformi alle vigenti norme di settore;
 - ☐ che in ogni locale o zona ove si usa la fiamma, presterà assistenza, con le idonee attrezzature antincendio, il personale dell'equipaggio addestrato a svolgere il servizio di prevenzione incendi, o altro personale appartenente ai VV.F. e/o "Servizi integrativi antincendio" autorizzati dall'Autorità Marittima, come da istanza allegata;
 - ☐ i lavori effettuati in locali chiusi e angusti saranno sempre assistiti dall'esterno da personale dotato delle idonee attrezzature di assistenza e di soccorso;
 - ☐ per le lavorazioni a fuoco sarà predisposta un'idonea aspirazione alla fonte dei fumi prodotti;
 - ☐ dell'inizio e della fine di ogni lavoro sarà data comunicazione al responsabile tecnico dei lavori a bordo, nominato ai sensi dell'art.38 del decreto legislativo 27 luglio 1999 n. 272;
 - ☐ le bombole di gas verranno adeguatamente fissate per evitarne la caduta accidentale;
 - ☐ per i lavori da effettuare su parti coibentate o rivestite, sarà preventivamente rimossa la coibentazione o il rivestimento;
 - ☐ le masse necessarie per la saldatura elettrica saranno posizionate in modo da evitare ogni possibile scintillio o riscaldamento delle zone di contatto;
 - ☐ le tubazioni flessibili dei gas, i cavi di alimentazione elettrica e le utenze varie saranno posizionate in modo da evitare ogni possibile danneggiamento;
 - ☐ ad ogni sospensione dei lavori di saldatura o taglio ossiacetilenico e simili, i cannelli le manichette e le eventuali bombole, saranno estratti dal locale;
 - ☐ i lavori saranno eseguiti in data _____ nel periodo _____; in caso di ritardo lo slittamento sarà immediatamente comunicato;
 - ☐ per quanto non specificato nella presente dichiarazione saranno osservate le vigenti norme di sicurezza e di prevenzione incendi;
- Dichiaro inoltre:

- CONDIZIONI AMBIENTALI E DI AGIBILITÀ

- MATERIALI ESISTENTI NELL' AMBIENTE DI LAVORO

- ☐ infiammabili
- ☐ esplosivi
- ☐ tossici
- ☐ non pericolosi
- ☐ _____.

- NUMERO DEI LAVORATORI ADDETTI DISTINTI PER CATEGORIA

- saldatori	n.
- carpentieri	n.
- apprendisti	n.
- _____	n.

- ELENCO MACCHINE, IMPIANTI, ATTREZZI DA UTILIZZARE

- ☐ cannelli per saldature o taglio ossiacetilenico
- ☐ particolari tipi di saldatrici
- ☐ utensili elettrici portatili
- ☐ compressori
- ☐ utensili ad aria compressa
- ☐ _____

- **ENERGIA ELETTRICA UTILIZZATA**

- ☐ gruppi elettrogeni
- ☐ rete di distribuzione a terra
- ☐ rete di distribuzione della nave

- **ALTRE FONTI DI ENERGIA UTILIZZATE**

- ☐ aria compressa
- ☐ combustibili per motori a scoppio
- ☐ _____

- **MISURE DI PREVENZIONE**

-
- ☐ indicare i dispositivi individuali di protezione che devono essere efficienti ed efficaci per le operazioni da svolgere (elmetti, protezione dei posti di lavoro, occhiali, scarpe con puntale, ecc.)
 - ☐ dispositivi contro il pericolo di intossicazione (estrattori, maschere, segnalatori di concentrazione, ecc.)
 - ☐ dispositivi contro il pericolo di incendio (tipi di estintori e data ultima verifica, segnalatori di fumo, piano di sfollamento in caso di necessità, ecc.)
 - ☐ disposizioni contro il pericolo di elettroinduzioni (impianti di messa a terra, tensione di lavoro utilizzata per utensili portatili e lampade portatili, ecc.)
 - ☐ _____

- **MISURE DI IGIENE**

- ☐ visite mediche periodiche del personale addetto alle operazioni
- ☐ cassette di medicazione
- ☐ locali per pasti
- ☐ _____

- **PERSONALE IMPIEGATO (se i lavori sono eseguiti da ditta/officina)**

1. nominativo, data e luogo di nascita lavoratori, posizione INPS/INAIL: _____
2. nominativo, data e luogo di nascita lavoratori, posizione INPS/INAIL: _____
3. nominativo, data e luogo di nascita lavoratori, posizione INPS/INAIL: _____
4. nominativo, data e luogo di nascita lavoratori, posizione INPS/INAIL: _____

Milazzo _____

Il sottoscritto è altresì informato, avere ricevuto le informazioni di cui all'art. 13 del D.lgs. 196/2003, che i dati sopra indicati verranno trattati, in base alla normativa vigente, esclusivamente per finalità connesse al conseguente procedimento.

Firma
Comandante/ Ufficiale responsabile designato

Firma
Titolare dell'impresa/Direttore dei lavori



**Marca da Bollo
Euro 14,62**

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

MINISTRY OF INFRASTRUCTURE AND TRANSPORT

Capitaneria di Porto di Milazzo

MILAZZO HARBOUR MASTER OFFICE AND COAST GUARD

NULLA OSTA N. ____/

Vista l'istanza in data _____ del Comandante della M/n _____ ormeggiata al

Visto il certificato di non pericolosità in data _____ del Consulente Chimico del Porto di Milazzo;

Vista la documentazione presentata in conformità a quanto previsto dall'ordinanza n. ____ di questa Capitaneria di Porto;

Visto il parere favorevole del Comando Provinciale dei VV.F. (qualora previsto) espresso con nota n. ____ in data _____;

Visto il parere favorevole dell'ASP Messina Ufficio SPRESAL (qualora previsto) espresso con nota n. ____ in data _____;

Visto l'art. 46 del D.Lvo. 27 luglio 1999, n. 272;

N U L L A O S T A

all'Esecuzione di lavori con uso di fiamma a bordo della M/n _____ di bandiera _____, già ormeggiata alla banchina _____ del Porto di Milazzo per l'esecuzione dei lavori consistenti, in _____

_____ alle condizioni indicate nel certificato di non pericolosità, del parere del Comando Provinciale dei VV.F., del parere dell'ASP Messina Ufficio SPRESAL nonché dell'ordinanza n. _____ della Capitaneria di Porto di Milazzo, con la vigilanza continua da parte del personale di bordo.

L'operazione verrà eseguita con l'ausilio del servizio di vigilanza antincendio assicurato da: _____.

È fatto obbligo al direttore tecnico/responsabile dei lavori, di esibire, a semplice richiesta, agli organi di vigilanza il presente Nulla Osta, il piano dei lavori, il Certificato di Non Pericolosità ed il parere dei VV.F., che fanno parte integrante del presente nulla osta. I lavori devono essere eseguiti in data _____ dalle ore ____ alle ore ____; in caso di ritardo lo slittamento dovrà essere immediatamente comunicato alla Capitaneria di Porto.

I lavori devono essere eseguiti dalla ditta _____ / in regime di autoproduzione sotto la diretta sorveglianza del personale di bordo designato e/o dall'impresa capo commessa.

Il responsabile tecnico dei lavori a bordo, nominato ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 27 luglio 1999 n° 272 è:

La persona esperta, responsabile dell'operazione, ai sensi dell'art. 46 del Decreto Legislativo 272/1999 è:

Qualora dovesse venir meno una qualunque delle garanzie di sicurezza richieste o dovesse sopravvenire una situazione di pericolo, i lavori dovranno essere immediatamente sospesi.

I contravventori alle disposizioni del presente Nulla Osta o alle disposizioni di legge vigenti in materia saranno perseguibili ai sensi dell'art. 57 punto 2 del D.Lgs 272 del 1999, salvo che il fatto non costituisca più grave reato, con immediata sospensione del presente Nulla Osta che è valido fino al termine dei lavori.

Ulteriori Prescrizioni imposte dall'Autorità Marittima

Milazzo, li _____

(L'Autorità Marittima)